

**BEATO
ALFONSO LOPEZ
E COMPAGNI
MARTIRI**

22 settembre - memoria facoltativa



I sacerdoti Alfonso Lopez, Modesto Vegas, Dionisio Vicente e Pedro Rivera, nonché i religiosi fratelli Francisco Remón e Miguel Remón erano tutti membri della comunità religiosa di Granollers (Barcellona) dei Frati Minori Conventuali. Nell'estate del 1936, nel periodo della più intensa persecuzione contro la chiesa, dopo l'incendio del convento e della chiesa, i suddetti religiosi testimoniarono la loro fedeltà a Cristo subendo il martirio tra il 27 luglio e i primi di settembre dello stesso anno. La loro beatificazione è stata proclamata dal papa Giovanni Paolo II l'11 marzo 2001.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questi sono i santi che hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello,
poiché hanno disprezzato la vita fino a subire la morte;
per questo regnano con Cristo in eterno.

COLLETTA

O Dio, che ai beati martiri Alfonso, sacerdote, e ai suoi compagni
hai concesso di testimoniare la fede in Cristo nello spirito del perdono,
concedi a noi, rafforzati dal loro esempio,
di vivere forti nella confessione del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Se Dio è per noi chi sarà contro di noi? Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio è colui che li giustifica. Chi li condannerà? Cristo Gesù è colui che è morto e, ancor più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi. Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Com'è scritto: «Per amor di te siamo messi a morte tutto il giorno; siamo stati considerati come pecore da macello».

Ma, in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati. Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORLIALE

dal salmo 123

R/ Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Se il Signore non fosse stato in nostro favore,
quando gli uomini ci assalirono,
essi ci avrebbero inghiottiti vivi,
talmente erano furiosi contro di noi. ***R/***

Le acque ci avrebbero sommersi,
il torrente sarebbe passato sull'anima nostra;
allora sarebbero passate sull'anima nostra
le acque tempestose. ***R/***

Benedetto sia il Signore
che non ci ha abbandonati
in preda ai loro denti! ***R/***

Il laccio è stato spezzato
e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore,
che ha fatto il cielo e la terra. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Per loro io consacro me stesso, dice il Signore,
perché siano anch'essi consacrati nella verità.

R/ Alleluia.

Il mondo li ha odiati perché non sono del mondo.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, alzati gli occhi al cielo, Gesù pregò: « Padre santo, conservali nel tuo nome, quelli che tu mi hai dati, affinché siano uno, come noi.

Mentre io ero con loro, io li conservavo nel tuo nome; quelli che tu mi hai dati, li ho anche custoditi, e nessuno di loro è perito, tranne il figlio di perdizione, affinché la Scrittura fosse adempiuta. Ma ora io vengo a te; e dico queste cose nel mondo, affinché abbiano compiuta in se stessi la mia gioia. Io ho dato loro la tua parola; e il mondo li ha odiati, perché non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Santificali nella verità: la tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anch'io ho mandato loro nel mondo. Per loro io santifico me stesso, affinché anch'essi siano santificati nella verità ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Presentando al tuo altare le nostre offerte,
ti preghiamo, o Dio misericordioso:
il sacrificio del tuo Unigenito,
come corroborò i gloriosi martiri nella lotta,
così confermi noi nella confessione della fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Se moriamo con Cristo, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

DOPO LA COMUNIONE

Custodisci in noi il tuo dono, o Signore,
e il pane eucaristico che abbiamo ricevuto
nella festa dei santi martiri,
diventi per noi sorgente di salvezza e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.